

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2021, il giorno 5 febbraio alle ore 14,15 si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Torre Gaia, presso la sede legale in Roma, Via di Torre Gaia 19, per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Esame finale delle offerte per l'assegnazione del servizio di vigilanza.**
- 2. Determinazioni ordine corresponsione trattamento fine rapporto dipendente P.G.**

All'ora e nel luogo indicati nella convocazione sono presenti:

a) per il Consiglio di Amministrazione uscente: il Presidente Antonio Cocco, il Vice Presidente Francesco Paolo Gargiulo e i Consiglieri Paolo Capogna, Giuseppe Lijoi, Bruno Mariani, Roberto Perghem Mario Pesce;

b) per la Commissione di garanzia: il Presidente Aldo G. Jatosti, il vice Presidente Lino Dimasi e il componente Guido Passaretti.

Ai sensi dello Statuto assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Antonio Cocco, il quale, constatato e fatto constatare ai presenti che sono state rispettate le formalità di legge e di Statuto per la convocazione dell'odierna adunanza e che sono stati debitamente informati della stessa anche i componenti della Commissione di Garanzia, chiama a svolgere le funzioni di segretario l'impiegata del Consorzio Alessia Tassone e, alle ore 14:30

Dichiara

il Consiglio di Amministrazione **validamente** costituito e atto a deliberare sul seguente ordine del giorno

- 1. Esame finale delle offerte per l'assegnazione del servizio di vigilanza.**

1. SL SICUREZZA SRL	PROT. 51	19/01/2021
2. ASTER VIGILANZA	PROT. 52	20/01/2021
3. ICTS VIGILANZA	PROT. 53	20/01/2021
4. METROPOL SECURITY GROUP Srl	PROT. 54	20/01/2021
5. SICURITALIA	PROT. 55	20/01/2021
6. GIULIANO GROUP VIGILANZA LA TORRE	PROT. 56	20/01/2021
7. I.V.U. SPA	PROT. 57	20/01/2021
8. SERVIZI VIGILANZA EUROPA 2010 S.R.L.	PROT. 58	20/01/2021
9. RANGERS –GRUPPO BATTISTOLLI	PROT. 59	20/01/2021
10. ITALPOL VIGILANZA SRL	PROT. 61	20/01/2021

Il Presidente richiamandosi a quanto anticipato nella precedente riunione e per evitare di incorrere in errore di valutazione nell'effettuare le caratteristiche di più concorrenti, chiede ai consiglieri se hanno avuto la possibilità di completare, **per le offerte delle suddette 10 ditte**, le seguenti verifiche di competenza:

- in primo luogo gli aspetti e le competenze specifiche, tipiche e più qualificanti, del "particolare" servizio da svolgere nel consorzio, quale ad esempio, relativamente al personale addetto alla

vigilanza, la dedizione al lavoro con generosità, le buone maniere, la gentilezza e la capacità di relazionare con i consorziati, ma anche essere risoluti e determinati nello svolgimento del lavoro.

- *Quindi tutte le attestazioni, le dichiarazioni e le certificazioni prodotte, comprese quelle connesse all'adeguata affidabilità professionale - (capacità tecniche, figure professionali, struttura organizzativa e modalità di coordinamento e gestione dei servizi-;*

- *la congruità delle tariffe proposte - (requisito di capacità economica e finanziaria) -anche con riferimento a quelle medie prefettizie ed alla eventualità della assunzione del personale attualmente in servizio;*

- *l'eccessiva onerosità del prezzo e profili di dubbiosa e/o carente motivazione.*

- *le eventuali soluzioni tecnologiche aggiuntive e l'aspetto qualitativo del servizio.*

Tanto premesso, invita i consiglieri a rappresentare - se lo ritengono necessario- il risultato delle proprie indagini (anche sinteticamente ma senza entrare necessariamente nel merito delle specifiche valutazioni).

Terminati gli interventi, il Presidente invita ognuno ad esprimere serenamente, con imparzialità e senza discriminazioni, le proprie valutazioni e quindi l'indicazione dell'Istituto scelto, direttamente al Vice Presidente della Commissione di Garanzia, avv. Dimasi, il quale riporterà l'esito conclusivo dal quale emergerà il nominativo dell'Istituto al quale dovrà essere affidato l'incarico.

Il C.d.A. prende atto di quanto emerso dalla votazione e a larga maggioranza (6/7; il Consigliere Capogna ha espresso la preferenza alla società Rangers) delibera di affidare il servizio di vigilanza, dal 1° aprile al 31 dicembre 2021, all'Istituto I.V.U. Spa per l'importo di -iva compresa-, di € 303.031,23 e dà mandato al Presidente di procedere alla stipula e sottoscrizione del relativo contratto.

2. Determinazioni ordine corresponsione trattamento fine rapporto - dipendente P.G.-

Il Presidente rappresenta di essere stato informato che, **il diritto del lavoratore alla liquidazione del Tfr** scatta non appena cessa il rapporto di lavoro e, al contrario di quanto comunemente si crede, la legge non fissa alcun termine per la liquidazione del Tfr.

Non è quindi corretto sostenere che il datore di lavoro ha da 30 a 45 giorni per versare tali somme.

Il Presidente ritiene, per opportuna informazione, di rappresentare quanto segue:

-I contratti collettivi (Ccnl) possono, fissare un termine, a partire dalla data di cessazione del rapporto, entro il quale il datore di lavoro deve provvedere alla liquidazione.

-Se, però, nel contratto non viene indicato alcun termine, **il lavoratore può esigere immediatamente il Tfr** non appena viene licenziato o si dimette.

-Spesso, avviene che le aziende usino il Tfr dei dipendenti per autofinanziarsi e non ricorrere al credito delle banche. Così potrebbe succedere – e anzi è molto frequente – che, al momento dello scioglimento del rapporto di lavoro, non vi siano “soldi in cassa” per il **pagamento del trattamento di fine rapporto**.

Questa, tuttavia, non è una giustificazione sufficiente per ritardare il pagamento.

Non è il caso del Consorzio che, prudentemente, da anni ha sottoscritto una apposita polizza con la SARA Vita per l'accantonamento dei trattamenti di fine rapporto dei dipendenti che, pertanto non ha alcun problema in tal senso.

Abbiamo avanzato alla SARA Vita la richiesta di liquidazione del TFR maturato e risultante dalla busta paga, in visione, rimessaci dal consulente del lavoro, per il suddetto dipendente P.G. dalla data di assunzione 01/01/2005 alla cessazione 15 novembre 2020.

Bisognerà quindi procedere al saldo sia dell'importo dell'accantonamento per esso maturato nella suddetta polizza (come risultante a pag.2) che ci verserà a breve la SARA Assicurazioni sia della necessaria piccola integrazione prelevandola dal fondo accantonamento TFR.

Il C.d.A. prende atto di quanto rappresentato e visionato e all'unanimità delibera di versare quanto dovuto nelle suddette modalità al "pensionato" G.P. ad erogazione avvenuta delle somme dovute al Consorzio da parte della Sara Vita Spa.

Il Presidente alle ore 16:00 dichiara sciolto il Consiglio previa redazione e lettura del presente verbale.

Il Presidente

F.to Antonio Cocco

La Segretaria

F.to Alessia Tassone

I Consiglieri

Paolo Capogna

Francesco Paolo Gargiulo

Giuseppe Lijoi

Bruno Mariani

Roberto Perghem

Mario Pesce

Il Presidente della commissione di Garanzia Aldo G. Jatosti

il Vice Presidente Pasquale Dimasi

il componente Guido Passaretti